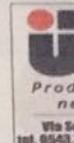




## CULTURA & SPETTACOLI



EMPORIO ROMAGNA. Il copricapo più indossato nel dopoguerra

### Il "purillo" degli artisti La creatività in testa

"Il cuciniere di bordo" di Demos Bonini è il testimonial di una serie di opere con pescatori e operai con il berretto

**SERGIO SERMASI**

Consultando il web si scopre che il "purillo" è quella «corta strisciolina di panno rigido, cucita al centro del berretto basco». In alcune regioni italiane questo termine si estende a identificare il copricapo stesso, come avviene in Piemonte e in Romagna, dove il "purillo" è il berretto maschile economico e pratico più comunemente indossato, specialmente nel primo dopoguerra. Di solito è di colore blu, nero o marrone e lo si ritrova in testa anche ai bambini e agli adolescenti in età scolare. Meno frequente fra i professionisti e gli impiegati, è il berretto degli operai e della gente di mare.

"Il cuciniere di bordo" dipinto da Demos Bonini (Rimini 1915-1991) nel 1952 è il testimonial di tutta una serie di disegni e quadri che raffigurano pescatori con il purillo in testa che il pittore ha ritratto nel periodo neorealista durante il quale si è dedicato al mondo del lavoro. Copricapo tradizionale del popolo basco, la boina vasca durante la guerra civile spagnola diventa il simbolo della sua identità e il berretto acquisisce nel tempo una valenza politica perché indossato dagli anarchici e dai socialisti antifranchisti durante la guerra civile spagnola. La praticità e la varietà dei colori per distinguere le varie unità operative ne hanno favorito l'adozione da parte dei corpi militari di tutto il mondo, a esclusione degli alpini italiani. Il purillo è anche uno dei copricapi preferiti

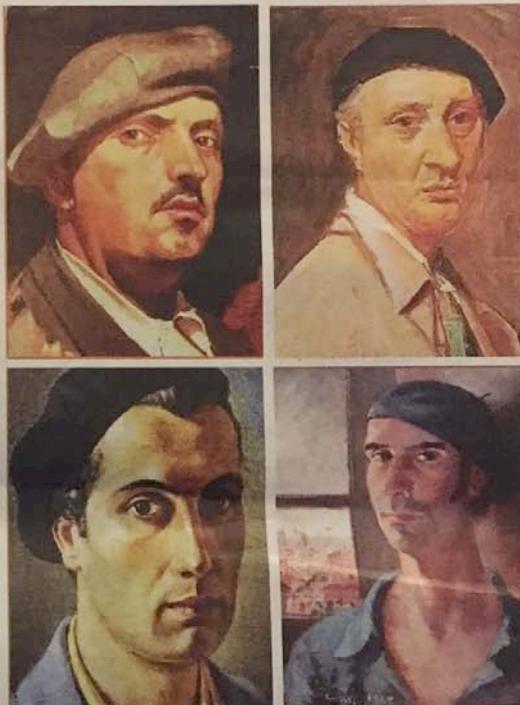
dagli artisti. Sostituisce lo storico "berrettone" come quello che sfoggia Primo Amati (Rimini 1894-1944) nel suo splendido autoritratto: un complemento scelto per aggiungere teatralità e autorevolezza all'espressione altezzosa, un po' antipatica, dell'artista.

Il modello classico lo si ritrova indossato da "Lo scultore" eseguito da Achille Funi (Ferrara 1890-Appiano Gentile 1972), per la Collezione Verzocchi in esposizione permanente a Palazzo Romagnoli a Forlì. Fra i tanti, emblematici sono gli autoritratti di Giovanni Sesto Menghi (Rimini 1907 - Longiano 1990) del 1937 con il basco portato all'indietro sulla fronte spaziosa, e quello di Alfredo di Romagna, al se-

colo Alfredo Scarponi (Rimini 1903 - Ravenna 1979), che esegue nel 1945. Serioso, intenso, tecnicamente pulito e levigato, il primo rivela la lezione accademica appresa dall'autore ancora legata alla ritrattistica ottocentesca. Autoironico, rapido e spontaneo, ben inserito all'interno del suo studio di Milano dove lavora da anni, è quello di Alfredo. Il basco blu con il purillo ben evidente è portato leggermente calcato in cima al capo, schiacciato sul lato sinistro. L'atteggiamento spavaldo con la camicia aperta, lo sguardo furbo, la basetta lunga e l'alone grigio della barba appena rasa contribuiscono a dare l'immagine di un artista "sciupafemmine", tutto romagnolo, frequentatore delle balere dell'hinterland milanese.

**PRIMO AMATI  
LO INDOSSA  
NEL SUO  
SPLENDIDO  
AUTORITRATTO**

**IL MODELLO  
CLASSICO  
ANCHE NELLO  
"SCULTORE"  
DI FUNI**



Primo Amati, "Autoritratto" e Achille Funi, "Lo scultore" (part.), 1949; Giovanni Sesto Menghi, "Autoritratto", 1937, e Alfredo di Romagna, "Autoritratto", 1945



Demos Bonini, "Il cuciniere di bordo", 1952

#### AGENDA

**CERVIA**  
LOCANDA  
In concerto  
Braves. Ore

**CESENA**  
CINEMANI  
Lunedì alle  
proiezione  
Lucifero",  
Patrick Al

**FORLÌ**  
LABORAT  
"Dire Dant  
parole sce  
Franco Pa  
alla Fabbri  
piazzetta  
CASA CIR  
Alle 15, a c  
"Con...tat  
nella sez  
la lettura  
dell'acqu  
sapeva n  
Spazzoli.

**FORLÌ**  
CENA A T  
Dalle 20:  
Artusi (V  
dei pesca  
saggezza  
mare!" c  
Giorgia L  
persona  
www.ca

**RAVE**  
TEATRO  
Alle 21:  
ballata  
Teatro  
gratuit  
0544 2

**RICC**  
CINEMA  
Alle 21:  
proiezi  
"Enricc  
Ingres

**RIMI**  
SETTE  
Alle 20:  
presen  
bici. Co  
mondo  
euro c

**SAN**  
LETTU  
Dalle 2  
degus  
della "S  
0549: